



Salmo 72 (71)
LA TERRA ABBONDI DI GRANO
il re Messia

E noi dovremmo essere questi monti di pace; le messi di grano che ondeggiavano sulle colline. Noi la fioritura di questa giustizia messianica, segno che egli è venuto, e viene, e verrà.
Ma potremmo cantare, con cuore pacifico, questo Amen davanti alle sempre deluse speranze dei poveri?

- | | | | |
|----|--|----|--|
| 1 | Dio, affida i tuoi giudizi al re,
al regale Messia la tua giustizia. | 15 | Che viva! e da Seba gli portino oro,
e sempre si preghi per lui,
e sia benedetto ogni giorno. |
| 2 | Con giustizia governi il tuo popolo,
il diritto difenda dei miseri. | 16 | La terra abbondi di grano,
sulla cima dei monti ondeggi:
le sue spighe sian come un Libano,
i fiori coprano come erba la terra. |
| 3 | Pace portino i monti al popolo
e giustizia inondi le alture. | 17 | Duri in eterno il suo nome:
il suo nome a lungo germogli quanto il sole,
si dicano in lui benedette tutte le genti,
lo proclamino i popoli beato. |
| 4 | Sia dei poveri il giusto giudice,
salvi Iddio del misero i figli,
l'oppressore abbatta e calpesti! | 18 | Benedetto sia il Signore Iddio,
il Dio d'Israele,
il solo che compie prodigi. |
| 5 | Il tuo regno più duri di quanto
splenderanno il sole e la luna,
più ancora che il fluire dei secoli. | 19 | Benedetto il suo nome glorioso in eterno,
della sua gloria è piena la terra:
Amen, Amen! |
| 6 | Egli scenda qual pioggia sull'erba,
come acqua che irrorà la terra. | | |
| 7 | E fiorisca giustizia ai suoi giorni,
pace abbondi finché non si spegne la luna. | | |
| 8 | E domini da mare a mare,
dal fiume ai confini del mondo. | | |
| 9 | Alla sua faccia si curvino le tribù del deserto
e i nemici lambiscan la polvere. | | |
| 10 | Dalle isole portino offerte
re di Tarsis e re dell'Arabia,
e da Saba verranno ad offrire tributi. | | |
| 11 | Tutti i re si prostrino a lui,
a lui servano tutte le genti. | | |
| 12 | Egli udirà certamente il grido del misero,
del povero che non ha un aiuto,
e scenderà a liberarli. | | |
| 13 | Si muova a pietà per il debole,
dei tapini e oppressi egli salvi la vita. | | |
| 14 | Da violenze e soprusi li salvi:
è prezioso ai suoi occhi il lor sangue. | | |

Commento

Coi Salmi 2; 89; 110 il Salmo 72 costituisce la tetralogia classica dei Salmi regali riletti in chiave messianica dalla tradizione giudaica e cristiana. Dietro il volto del giovane re che sta per essere incoronato, a cui si augura un regno di giustizia e di lunghi anni, si profila il volto del re perfetto, il «consacrato-messia» supremo che veramente sarà «giusto giudice dei poveri» e veramente «abbatterà e calpesterà l'oppressore» (v. 4). È proprio in questa prospettiva lunga e gloriosa che i toni encomiastici e curiali dell'innologia monarchica si trasformano nella realtà sperata dal Messia: la sua giustizia sarà perfetta, il suo dominio universale, il suo regno eterno, il cosmo intero sarà coinvolto nella pace, il celebre e atteso *shalóm* che il v. 16 dipinge coi colori agricoli di un paradiso terrestre (le spighe di grano ondeggeranno persino sugli aridi picchi montuosi). L'inno, dalla struttura molto raffinata segnata da giaculatorie regali (vv. 5.11.17), è chiuso da una benedizione posteriore (vv. 18-19).

Padri e maestri della Chiesa

Questa pace, questa giustizia, questa compassione sono offerte già ora a chi vuole viverle. Per lui, divengono soggetto di esperienza; grazie a lui si inscrivono nella storia. Allora questa speranza può apparire sensata. E' tutto? Lasciamo semplicemente la questione aperta per questa volta...

(J. P. Jessua)

Dossologia

Anche noi ti rendiamo la gloria,
Padre santo il cui nome è sublime;
con il Figlio e lo Spirito santo
sempre gloria nei secoli eterni.

Preghiera

Dio, che sei e che eri, e sarai,
per te la terra continua a fiorire e a sperare;
per te fiorisce anche il diritto e la giustizia:
e cioè, il tuo Figlio continui a venire,
il suo nome sorpassi ogni tempo
e risplenda più a lungo del sole.
Amen.

Preghiera

Non disprezzare, Signore, le vite
dei tuoi poveri.
Gesù Cristo nostro Dio,
colui che il profeta ha cantato,
ci liberi dalla mano del tiranno
e regni su di noi da mare a mare
(Orazione salmica di tradizione africana)